

---

## **Diocesi: Perugia, sottoscritta la convenzione del Progetto C.a.s.a. per percorsi di autonomia abitativa**

Presentata a Perugia nella mattinata di oggi, venerdì 1° aprile, nel corso di una conferenza stampa, la convenzione per il “Progetto C.A.S.A.” (Cooperare per l’attuazione della sostenibilità abitativa) tra il Comune di Deruta, la Fondazione di Carità San Lorenzo e la Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve. A sottoscrivere il documento sono stati il sindaco di Deruta, Michele Toniaccini, il presidente della Fondazione di Carità San Lorenzo, Maurizio Santantoni, e il direttore della Caritas diocesana, don Marco Briziarelli. La convenzione, che ha durata di un anno dalla data di stipula e rinnovata per un secondo anno su comune accordo delle parti, “è finalizzata a implementare una collaborazione tra gli enti firmatari – si legge nel documento – quale strumento di co-programmazione e co-progettazione a partire dal quale le crescenti esigenze del welfare derutense, potranno trovare ipotesi strategiche, progettuali e canali di finanziamento con cui realizzarle”. “Scopo della convenzione infatti è contribuire a diffondere una cultura sociale innovativa e capace di rispondere anche alle nuove povertà. La complementarietà dell’amministrazione comunale di Deruta, della Fondazione di Carità San Lorenzo e della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve garantiranno prospettive in grado di intercettare i nuovi bisogni tramite la costituzione di un modello collaborativo, cui potranno partecipare a seconda delle contingenze anche: Università, associazioni datoriali, sindacati, rappresentanti del terzo settore, aziende. Ufficio di coordinamento-supporto alle attività sarà la Caritas diocesana”. Sono tre le aree di intervento, dall’emergenza abitativa (attraverso l’accoglienza e presentazione delle richieste di singoli o nuclei familiari) all’integrazione socio-economica (con l’attivazione di un progetto sociale per ciascuna accoglienza), alla responsabilità partecipata con eventi pubblici di sensibilizzazione e formazione e il coinvolgimento attivo di tutte le realtà sociali presenti nel territorio per favorire percorsi di autonomia a quanti sono in emergenza abitativa.

Filippo Passantino